



**Delibera n. 311  
Roma, 11 luglio 2016  
IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Vieri Ceriani, Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Giovanni Bocchi e Dott.ssa Maria Grazia Artibani;

presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Marco Montanaro, Presidente del Collegio dei revisori dei conti e il Dr. Giovanni Battista Lo Prejato, membro effettivo del Collegio;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

visto l'art. 23 quater comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135 che ha disposto, tra l'altro, l'incorporazione, a decorrere dal 1° dicembre 2012, dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane che ha assunto la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visto lo Statuto, il Regolamento di contabilità e il Manuale delle procedure dell'attività negoziale dell'Agenzia;

visto l'art. 2, comma 222-*quater* della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'art. 24, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 66/2014 conv. nella legge n.89/2014, a norma del quale le amministrazioni pubbliche “.....entro il 30 giugno 2015, predispongono un nuovo piano di razionalizzazione nazionale per assicurare .....dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiori al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello stato”;

considerato che nel Piano nazionale di razionalizzazione dell'Agenzia è stata inserita l'operazione di acquisizione al Patrimonio dello Stato del compendio immobiliare sito in Roma in via M. Carucci, 71, sede centrale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che consente un risparmio annuo, a partire dal 2017, di euro 5.600.758,69 (Iva esclusa);

tenuto conto che tale Piano è stato inoltrato nei termini di legge (30 giugno 2015) all'Agenzia del Demanio e, successivamente, lo ha trasmesso, senza osservazioni, alla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio con la segnalazione relativa all'ammontare del risparmio da realizzare per ogni anno compreso nel bilancio pluriennale 2016-2018 e quello da conseguire negli esercizi successivi;

visto l'art. 12 comma 1-*bis* del Decreto Legge 6 luglio 2011, n.98 a norma del quale “A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, ....la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio...”;

tenuto conto che, a seguito della richiesta formulata dalla allora Direzione centrale amministrazione e finanza, l'Agenzia del Demanio, con nota prot. n. 17260 del 3/12/2015, ha determinato il prezzo di vendita ritenuto congruo del compendio immobiliare di via M. Carucci 71, pari a euro 73.220.500,00, al netto dell'IVA e che tale importo trova copertura nelle disponibilità finanziarie dell'Agenzia;

tenuto conto che la Proprietà – soc. TORRE SGR - del complesso immobiliare citato ha dato il proprio assenso alla vendita del compendio al prezzo congruito dall’Agenzia del Demanio pari ad euro 73.220.500,00 (IVA esclusa);

considerato che il compendio è rispondente alle esigenze funzionali dell’ Agenzia attesi anche i lavori di manutenzione e di cablaggio effettuati negli anni per il miglior espletamento dei fini istituzionali;

visto l’articolo 7 dello Statuto dell’Agenzia;

su proposta del Direttore

### **DELIBERA**

l’autorizzazione alla spesa di un importo massimo complessivo pari a €73.220.500,00 al netto di I.V.A per l’acquisizione degli immobili facenti parte del complesso immobiliare sito in Roma in via M. Carucci, 71 e dà mandato al Direttore dell’Agenzia di svolgere i successivi passi procedurali necessari per la definizione della citata operazione di acquisizione e la contestuale retrocessione degli immobili al patrimonio dello Stato.

I Componenti

Vieri Ceriani

Giuseppe Chinè

Giovanni Bocchi

Maria Grazia Artibani

Il Presidente

Giuseppe Peleggi